



Alcuni momenti della manifestazione

Dopo un breve ritardo dovuto al richiamo dello shopping milanese per i componenti della delegazione ospite, si è arrivati finalmente alle tre ore di spettacolo per cui tante persone avevano lavorato per mesi. Le gare sono state precedute da una breve cerimonia di apertura con la banda musicale di Milano che ha prima intrattenuto il pubblico durante l'attesa e poi suonato gli inni nazionali come si conviene in ogni importante manifestazione sportiva internazionale.

Da parte della comunità cinese di Milano un simpatico gruppo rock cinese ha fornito a seguire una performance di ottima qualità molto applaudito ed apprezzato dai presenti sulle gradinate.

C'è stato poi l'applauditissimo ingresso e la presentazione degli atleti che ad uno ad uno hanno raggiunto il centro dell'impianto dove campeggiava una grande bandiera simbolizzante un abbraccio tra Italia e Cina intorno ad una pallina di ping pong. Hanno dato il benvenuto al

pubblico il Console cinese a Milano Zhang Limin, l'assessore alla Ricerca ed all'Innovazione Luigi Rossi Bernardi per la municipalità meneghina e il Presidente Fitet Franco Sciannimanico ideatore e come sempre puntiglioso regista della serata.

Entrano anche due bambini in rappresentanza del Centro Sportivo Italiano che consegnano ai due capitani una bandiera ed un messaggio di pace che suggella definitivamente il carattere amichevole dell'incontro sportivo.

La formula di gara concordata tra le due federazioni prevedeva la disputa di quattro singolari femminili ed altrettanti maschili. Si comincia su tre tavoli con tre "azzurre" opposte ad altrettante maglie rosse. Il risultato è scontato in ogni incontro, le italiane Monfardini, Wang Yu e Tian Jing perdono tutte per 3-0, come poi fa anche la Stefanova che gioca da sola sul campo principale a vantaggio delle riprese Tv in diretta garantite da Rai Sport Sat.



Le cinesi e gli Azzurri posano con i bambini portatori dei simboli di pace



La banda di Milano suona gli inni nazionali